



BMTI



UNIONCAMERE

I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Ottobre 2018



@BMTI_IT

in collaborazione con REF Ricerche



GRANO DURO – SETTEMBRE 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO STAGNANTE E PREZZI INVARIATI

Un mercato statico, segnato da una domanda contenuta, ha impresso a settembre una sostanziale stabilità ai prezzi del grano duro nazionale rilevati dalle Camere di Commercio. I valori del grano duro *fino* si sono attestati su un valore medio di 222 €/t, rimanendo di fatto invariati (+ 0,3%) rispetto al mese precedente e in calo (- 3,6%) rispetto allo scorso anno.

Sostanziale stabilità che si è registrata all'ingrosso anche per i prezzi della semola (+0,2% su base mensile).

Un mercato dunque stagnante a dispetto della flessione produttiva in Italia e in Europa e del calo delle importazioni italiane dai paesi extra Ue-28. Sul fronte del raccolto, la Dg Agri della Commissione Europea stima una produzione in Italia di 4,3 milioni di tonnellate, in leggero aumento su base annua (+2,2%). In calo, invece, il raccolto comunitario, attestato su 8,6 milioni di tonnellate, in flessione dell'8% rispetto al 2017, complice in primis la forte contrazione registrata in Grecia (-40%) e Francia (-14%).

Si confermano in forte calo gli arrivi in Italia di grano duro extracomunitario: da luglio a fine settembre l'import si è ridotto di oltre il 60% rispetto allo stesso periodo del 2017.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

222,0

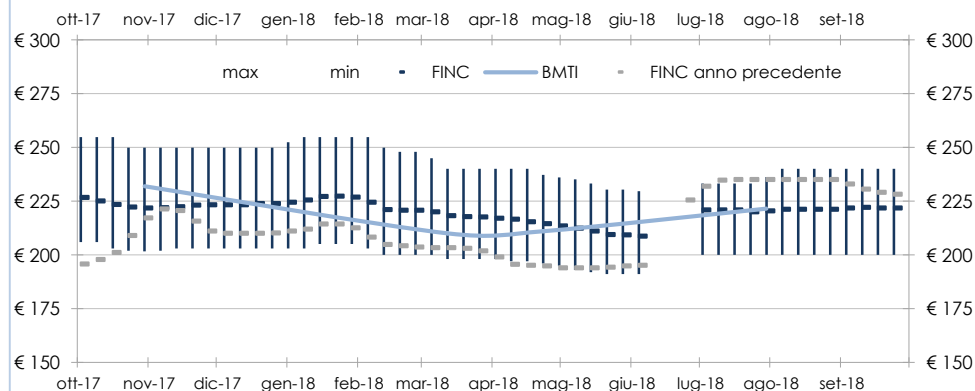
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+0,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

-3,6%

Grano duro (Fino): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato calmo che nel breve periodo non dovrebbe registrare variazioni significative sul fronte dei prezzi.

* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercè. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



GRANO TENERO – SETTEMBRE 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

MERCATO STABILE MA SU LIVELLI DI PREZZO SOSTENUTI. AUMENTI PER LA FARINA

I forti rialzi registrati in avvio di campagna commerciale hanno lasciato spazio a settembre ad un andamento maggiormente stabile per i prezzi del grano tenero nazionale. Su base mensile si è comunque registrato un +2,2% per i prezzi del tenero panificabile, con i valori attestati sui 205 €/t. Valori che, tuttavia, fanno segnare una crescita rispetto alla scorsa annata di quasi il 15%.

Più marcato, invece, l'incremento mensile osservato per la farina di grano tenero, i cui prezzi all'ingrosso sono cresciuti a settembre del +5,2%, dopo il +4,9% messo a segno ad agosto. Segno «più» anche nel confronto con lo scorso anno (+7,1%).

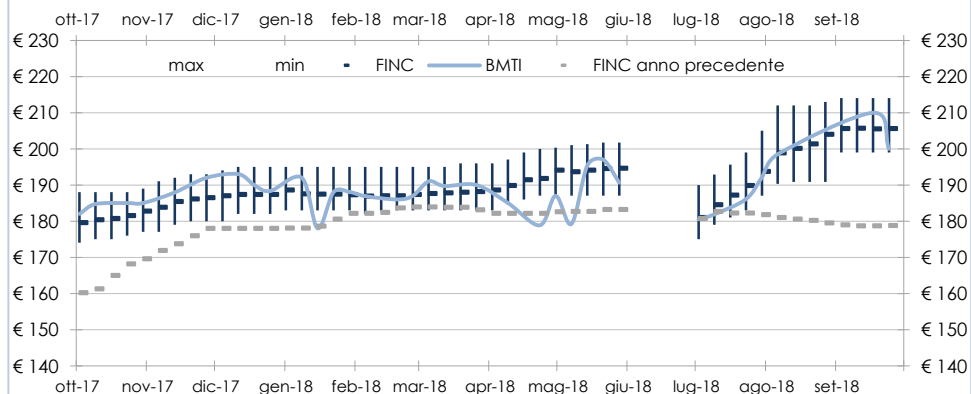
Una campagna, quella attuale, segnata a livello comunitario dalla forte riduzione registrata nei 28 stati membri. Nel complesso, le ultime stime della Dg Agri della Commissione Europea indicano un raccolto di 129,7 milioni di tonnellate, in calo del 9,3% su base annua. Una performance negativa dipesa dal minor raccolto in Germania (-17,7%), Francia (-5,6%) e, più in generale, in Nord Europa. Stabile invece la produzione italiana, che si manterrebbe sui 2,8 milioni di tonnellate, in linea con la scorsa annata (+0.5%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **205,6**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+2,2%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+14,9%**

Grano tenero (panificabile): andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Il calo del raccolto comunitario e il rafforzamento del dollaro dovrebbero secondo gli operatori intervistati, sostenere i prezzi nel breve periodo, non escludendo degli aumenti.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



MAIS – SETTEMBRE 2018

Andamento dei prezzi all'ingrosso



APERTURA DI CAMPAGNA 2018/19 SEGNATA DAI RIBASSI

L'avvio della campagna maidicola 2018/219 è stato caratterizzato da una fase di deciso ribasso dei prezzi, complice la buona offerta disponibile nel mercato sia di prodotto italiano che estero.

Raccolto nazionale che quest'anno non sembra soffrire di particolari problemi qualitativi e che le ultime stime della DG Agri della Commissione Europea confermano sui 6,2 milioni di tonnellate, in crescita dell'1,9% rispetto al 2017. Un andamento in controtendenza rispetto alla flessione che interesserebbe l'Unione Europea, con il raccolto dei 28 Stati membri che si ridurrebbe del 5,5% (da 65,7 a 62,1 milioni di tonnellate). Calo ascrivibile in primo luogo al -3,1% registrato dalla Romania e al -13,1% della Francia. Da segnalare anche il -16% della Polonia e il -43,3% della Germania, duramente colpite dalla siccità estiva.

Nel dettaglio, a settembre i prezzi del mais secco nazionale per uso zootecnico hanno perso il 4,3% su base mensile, tornando sulla soglia dei 175 €/t. Nonostante la congiuntura negativa, rispetto alla scorsa annata le quotazioni attuali si mantengono leggermente più elevate (+3%).

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

174,8

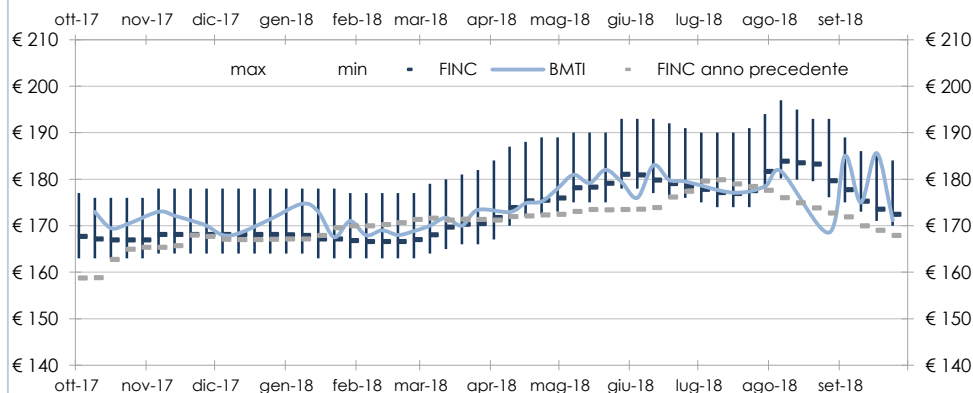
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-4,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+3,0%

Mais secco: andamento del FINC* e delle quotazioni BMTI (€/t)



LE ASPETTATIVE DEGLI OPERATORI



Mercato stazionario, dove la componente del cambio euro-dollaro si scontra con la buona disponibilità di merce nazionale e comunitaria. Prezzi che secondo gli operatori intervistati non dovrebbero registrare variazioni significative nel breve periodo.

*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



CEREALI ESTERI - SETTEMBRE 2018

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

RIENTRO PER LE QUOTAZIONI DI GRANO E MAIS AL CBOT

I mercati internazionali delle principali commodity cerealicole, dopo i rialzi osservati a luglio, sono stati caratterizzati da una fase di rientro nei due mesi successivi. L'ultimo report dell'IGC (27 settembre) ha rivisto in particolare in rialzo, rispetto alla precedente stima, la produzione mondiale di mais che, nella campagna 2018/19 si attesterebbe su 1.074 milioni di tonnellate (+10 milioni rispetto alla precedente stima). Sul versante dei prezzi, le quotazioni futures del **FRUMENTO TENERO** presso la Borsa di Chicago, dopo il picco degli ultimi 36 mesi raggiunto nella seduta dell'8 agosto (574,50 cent di \$ per bushel), hanno subito una battuta d'arresto, che ha portato a chiudere il mese sui 509 cent di \$ per bushel (-65,5 cent di \$ per bushel rispetto al picco di agosto). Segno "meno" anche per le quotazioni del **NORTH SPRING** di provenienza nordamericana, scambiato sul mercato fisico italiano (-3,9% su base mensile). Maggiore stabilità per il **MAIS**, le cui quotazioni si sono mantenute sotto la soglia dei 370 cent di \$ per bushel. Anche il mercato francese del **FRUMENTO DURO** si è presentato debole nel mese di settembre, con i prezzi che si sono portati sulla soglia dei 220 €/t (France AgriMer).

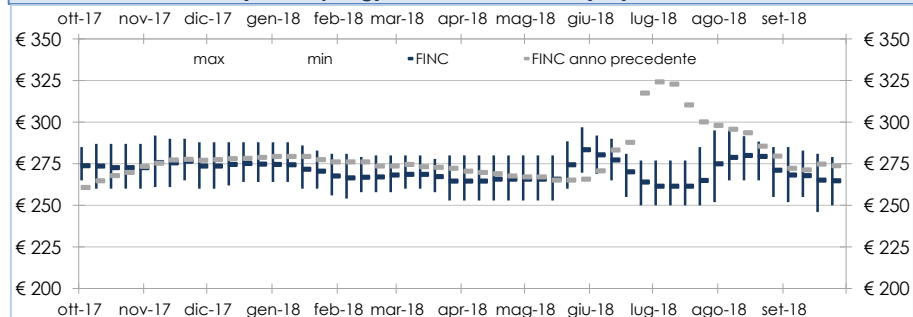
GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **266,6**

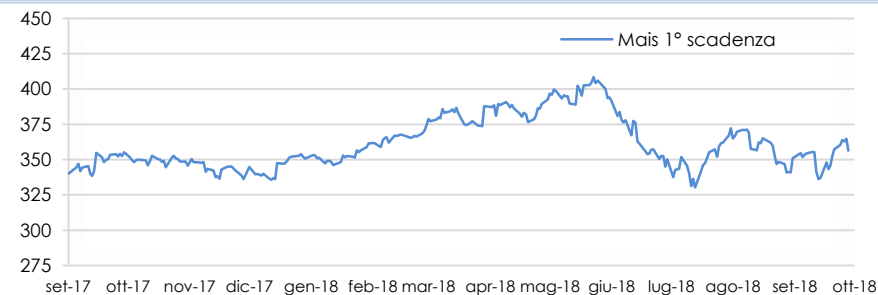
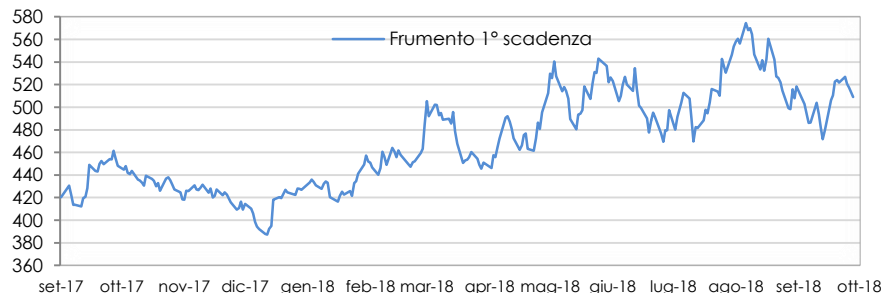
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-3,9%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **-2,9%**

Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC* (€/t)



Prezzi futures grano e mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.